

**Comune di VINZAGLIO
Provincia di NOVARA**

CODICE ENTE	CODICE MATERIA
.....
DELIBERAZIONE N. 30	
Data 20 DICEMBRE 2018	

(¹) C O P I A

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI “TARI” ANNO 2019.

L'anno DUEMILADICIOTTO addì VENTI del mese di DICEMBRE alle ore 21.00 nella Sala delle adunanze Consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a Seduta Consiliare, in sessione ordinaria ed in prima convocazione, i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
OLIVERO	Giuseppe	SI		PADERNO	Gian Mauro		SI
BANFO	Massimo	SI		ANTONELLI	Massimo		SI
DI PIERO	Paolo	SI		CIANCIOLI	Alessandro		SI
DI VITO	Giuseppe	SI					
NEBBIA	Giovanni	SI					
PEZZANA	Simona		SI				
BANFO	Pierluigi		SI				
MEROLA	Maria Rosa	SI					
						Totali	06 05

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Giuseppe CARE' il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. GIUSEPPE OLIVERO - SINDACO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al N. 04 dell'ordine del giorno.

¹ Originale (oppure) copia.

Su invito del Sindaco, relaziona in merito al presente argomento il Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi, presente in aula.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge n. 147/2013 (commi 641 – 666) che delinea l'applicazione, dal 2014, di un tributo analogo alla Tares semplificata, introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124, denominata TARI;

CONSIDERATO che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- la possibilità (commi 651 – 652) di commisurare la tariffa tenendo conto:
 - a) dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della Tares;
 - b) in alternativa, del principio *«chi inquina paga»*, sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, commisurando la tariffa, come già avvenuto nel 2013 con la Tares semplificata, alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, determinando le tariffe di ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

CONSIDERATO che, nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune deve determinare la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

- a) ai criteri di determinazione delle tariffe;
- b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
- d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- e) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;*

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le

tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il Regolamento per la disciplina la tassa comunale sui rifiuti "TARI", approvato con propria deliberazione n. 6 in data 03.06.2014;

VISTO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, approvato con deliberazione propria n. 29 in data odierna;

PRESO ATTO che il Revisore del Conto, Dott. Vittorio Bertinetti, ha espresso parere favorevole in merito alla presente deliberazione;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs 18.8.2000 n. 267, sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri dei responsabili di servizio interessati e che gli stessi sono favorevoli;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi palesemente

D E L I B E R A

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di approvare le tariffe della tassa comunale sui rifiuti "TARI" anno 2019, come risultanti da prospetti allegati;
3. Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2019, come statuito dell'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001;
4. Di stabilire che la TARI dovuta dai contribuenti, per l'anno 2019, sarà riscossa in due rate scadenti il 15 luglio e 15 novembre 2019;
5. Di inviare la presente deliberazione tariffaria al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
6. Di dichiarare ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs.267/2000 la presente deliberazione immediatamente eseguibile a seguito di votazione, per alzata di mano, con voti favorevoli unanimi espressi palesemente.

RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,80	0,83307	0,66646	0,60	525,89106	0,19539	61,65231
Utenza domestica (2 componenti)	0,94	0,83307	0,78309	1,40	525,89106	0,19539	143,85540
Utenza domestica (3 componenti)	1,05	0,83307	0,87472	1,80	525,89106	0,19539	184,95694
Utenza domestica (4 componenti)	1,14	0,83307	0,94970	2,20	525,89106	0,19539	226,05848
Utenza domestica (5 componenti)	1,23	0,83307	1,02468	2,90	525,89106	0,19539	297,98618
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,83307	1,08299	3,40	525,89106	0,19539	349,36310

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	1,82312	0,58340	2,60	0,28927	0,75210
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	1,82312	1,22149	5,51	0,28927	1,59388
103-Stabilimenti balneari	0,38	1,82312	0,69279	3,11	0,28927	0,89963
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	1,82312	0,54694	2,50	0,28927	0,72318
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,82312	1,95074	8,79	0,28927	2,54268
106-Alberghi senza ristorante	0,80	1,82312	1,45850	6,55	0,28927	1,89472
107-Case di cura e riposo	0,95	1,82312	1,73196	7,82	0,28927	2,26209
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,82312	1,82312	8,21	0,28927	2,37491
109-Banche ed istituti di credito	0,55	1,82312	1,00272	4,50	0,28927	1,30172
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,82312	1,58611	7,11	0,28927	2,05671
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,82312	1,95074	8,80	0,28927	2,54558
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,82312	1,31265	5,90	0,28927	1,70669
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,82312	1,67727	7,55	0,28927	2,18399
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	1,82312	0,78394	3,50	0,28927	1,01245
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,82312	1,00272	4,50	0,28927	1,30172
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	1,82312	8,82390	39,67	0,28927	11,47534
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	1,82312	6,63616	29,82	0,28927	8,62603
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	1,82312	3,20869	14,43	0,28927	4,17417
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	1,82312	2,80760	12,59	0,28927	3,64191
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	1,82312	11,04811	49,72	0,28927	14,38250
121-Discoteche, night club	1,04	1,82312	1,89604	8,56	0,28927	2,47615

IL PRESIDENTE
Giuseppe Olivero

Firmato in originale



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe Carè

Firmato in originale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

Dalla residenza comunale, li 04 GEN. 2019



Il Responsabile del Servizio

Dott. Giuseppe Carè
Firmato in originale

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal al ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li

Il Responsabile del Servizio
Dott. Giuseppe Carè

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Vinzaglio 04 GEN. 2019



Il Responsabile del Servizio
Dott. Giuseppe Carè